



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale Per il Lazio
Istituto Comprensivo Statale Montalto di Castro

Via G. Cesare, snc - Montalto di Castro (VT) Tel. 0766 870174

PEO: vtic805005@istruzione.it – PEC: vtic805005@pec.istruzione.it

CF: 90056750566 – CUU:UFIV19 - Conto di tesoreria unica: 0318091 – Codice IPA: istsc_VTIC805005

www.icmontaltodicastro.edu.it

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
degli studenti e dei genitori
ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Gentile genitore, cara studentessa, caro studente,

la scuola dovendo trattare dati personali che la riguardano, attraverso le domande e risposte che seguono la informa in merito ai suoi diritti e alle modalità di trattamento.

Chi è il Titolare del trattamento dei dati personali?

Il titolare del trattamento è l'Istituzione Scolastica legalmente rappresentata dal Dirigente Scolastico.

Chi è Responsabile della protezione dei dati personali (RPD-DPO)?

Il RPD-DPO è il Dott. Pier Giorgio Galli, e-mail pggalli@gallilab.it, PEC pggalli@pec.gallilab.it

Quali sono le finalità del trattamento dei dati personali degli studenti?

Il trattamento dei dati personali si prefigge la finalità della gestione della carriera scolastica, tra cui:

- gestione delle attività propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico;
- gestione delle attività didattiche, formativa e di valutazione;
- gestione di attività socio-assistenziali (con particolare riferimento a soggetti che versano in condizioni di disagio sociale, economico o familiare);
- gestione di mense scolastiche o fornitura di sussidi, contributi e materiale didattico;
- gestione delle comunicazioni scuola/famiglia;
- gestione del contenzioso scuola/famiglia;
- gestione delle misure di sicurezza sul posto di lavoro;
- gestione delle pratiche assicurative;
- gestione delle pratiche assistenziali, di infortunio.

Qual è la base giuridica del trattamento dei dati personali?

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la scuola¹. Per questo motivo la scuola non chiede il consenso per il trattamento dei dati personali.

La scuola può ottenere dati personali da altre amministrazioni?

Sì, può accadere che la scuola ottenga dati personali da altre amministrazioni come avviene, ad esempio, con la fornitura dei dati personali da altre scuole nel caso di trasferimenti in ingresso o di inizio ciclo. Per questi casi si rimanda al sito web dell'amministrazione fornitrice per ogni maggiore informazione sul trattamento dei dati forniti.

Il personale scolastico è formato in materia di trattamento dei dati personali?

Sì, tutto il personale scolastico ha ricevuto un'adeguata formazione specifica sulla protezione dei dati ed è stato puntualmente istruito sulle corrette procedure operative di trattamento in aderenza alla normativa vigente.

¹ Art. 6, c.1, lett. e) GDPR UE 2016/679.

Chi sono i destinatari dei dati personali?

I soggetti a cui i dati personali potranno essere comunicati nell'ambito della scuola sono: il Dirigente Scolastico, il personale amministrativo autorizzato, i docenti del Consiglio di classe. Inoltre, potranno essere comunicati ai Collaboratori Scolastici ed ai componenti degli Organi Collegiali limitatamente ai dati strettamente necessari alla loro attività.

I dati personali potranno essere inoltre comunicati ad altri enti pubblici o a privati esclusivamente nei casi previsti da leggi e regolamenti (in particolare: altre strutture del sistema della Pubblica Istruzione, altre strutture pubbliche, INAIL, Azienda Sanitaria pubblica competente, Società di Assicurazione per polizza infortuni. I soli dati anagrafici potranno essere conferiti a società di trasporto, a strutture pubbliche e private meta di visite scolastiche, ecc.). I dati saranno, inoltre, comunicati a società che svolgono attività di trattamento dei dati per conto del Titolare (responsabili del trattamento) quali ad esempio la società che fornisce il Registro Elettronico.

La scuola trasferisce i dati degli interessati al di fuori dell'Unione Europea?

Sì, la scuola utilizza l'ambiente cloud Google Workspace che trasferisce i dati al di fuori dell'Unione Europea. Il trasferimento dei dati è regolato dalla decisione di adeguatezza "Data Privacy Framework (DPF)" adottata dalla Commissione UE il 10 luglio 2023. Google Workspace, tra le altre funzionalità, include il servizio di posta elettronica incardinato sul dominio della scuola, la piattaforma per le riunioni a distanza e il sistema per la raccolta dei dati on line (es. somministrazione di questionari, sondaggi, iscrizioni ad eventi, ecc.). Per l'accesso ai servizi Google Workspace la scuola fornisce alle studentesse e agli studenti uno specifico indirizzo di posta elettronica.

Sì, la scuola utilizza l'ambiente cloud Microsoft Office 365 che trasferisce i dati al di fuori dell'Unione Europea. Il trasferimento dei dati è regolato dalla decisione di adeguatezza "Data Privacy Framework (DPF)" adottata dalla Commissione UE il 10 luglio 2023. Microsoft Office 365, tra le altre funzionalità, include il servizio di posta elettronica incardinato sul dominio della scuola, la piattaforma per le riunioni a distanza e il sistema per la raccolta dei dati on line (es. somministrazione di questionari, sondaggi, iscrizioni ad eventi, ecc.). Per l'accesso ai servizi Microsoft Office 365 la scuola fornisce alle studentesse e agli studenti uno specifico indirizzo di posta elettronica.

Per quanto tempo la scuola conserva i dati personali?

I dati personali raccolti saranno conservati per il tempo prescritto dalla legge per l'espletamento delle attività istituzionali, gestionali e amministrative².

Quali sono i diritti del genitore o dello studente maggiorenne?

Il genitore ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

Il genitore ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dei dati:

- l'accesso ai propri dati personali³;
- la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento⁴;
- la portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico)⁵;
- l'opposizione al trattamento dei propri dati personali⁶.

² Vedi "Massimario di conservazione e scarto per le Istituzioni scolastiche"

³ Art. 15, GDPR UE 679/2016.

⁴ Artt. 16, 17 e 18 GDPR UE 679/2016.

⁵ Art. 20, GDPR UE 679/2016.

⁶ Art. 21, GDPR UE 679/2016.

Il genitore o dello studente maggiorenne possono proporre un reclamo sulle modalità di trattamento dei dati personali?

A garanzia dei diritti dell'interessato, il trattamento dei dati è svolto secondo le modalità e le cautele previste dalla normativa vigente⁷, rispettando i presupposti di legittimità di ciascuna richiesta, seguendo i principi di correttezza, di trasparenza e di tutela della riservatezza. Il trattamento dei dati è svolto sia in forma cartacea sia mediante l'uso strumenti informatici e telematici.

Il genitore o lo studente maggiorenne, nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati personali sia compiuto in violazione di quanto previsto dalla normativa, fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, ha il diritto di:

- rivolgere una specifica richiesta al Titolare del trattamento;
- rivolgere una specifica richiesta al Responsabile della protezione dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it)⁸;
- di adire le opportune sedi giudiziarie⁹.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio?

Sì, è indispensabile alla scuola per l'assolvimento dei suoi obblighi istituzionali.

Tra i principali dati obbligatori degli studenti si indicano: dati anagrafici, dati di contatto, titolo di studio, attestati di esito scolastico e altri documenti e dati relativi alla carriera scolastica, fotografia ed eventuale certificato d'identità, certificati medici e certificazione di vaccinazione quando previsto; notizie sulla composizione familiare, nome dei genitori o di chi esercita la potestà genitoriale, facoltà di avvalersi/non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. Per taluni procedimenti amministrativi attivabili soltanto su domanda individuale (ottenimento di particolari servizi, prestazione, benefici, esenzioni, certificazioni, ecc.) può essere indispensabile il conferimento di ulteriori dati.

In quali modi la scuola tratta i dati?

La scuola tratta i dati personali sia tradizionalmente su carta conservandoli in archivi come armadi, schedari, ecc. sia conservando i dati in memorie elettroniche. In alcuni contesti la conservazione dei dati su memorie elettroniche è affidata a soggetti esterni¹⁰ come ad esempio per il registro elettronico.

I dati degli interessati possono essere trattati in ambienti on line?

Sì, la scuola per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico di cui è investita può trattare i dati degli interessati in ambienti on line come ad esempio il registro elettronico, piattaforme didattiche o altri ambienti on line individuati dagli organi collegiali competenti nel rispetto della garanzia che i dati personali degli studenti siano trattati in modo lecito, corretto e trasparente, che siano raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, che siano trattati in modo non incompatibile con tali finalità, evitando qualsiasi forma di profilazione, nonché di diffusione e comunicazione dei dati personali raccolti a tal fine, che essi siano adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità scolastiche, e trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

I dati personali degli studenti comprese le fotografie e i video possono essere diffusi attraverso il sito web della scuola senza consenso dei genitori?

Eccezionalmente, se e solo se la diffusione dei dati è assolutamente indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi formativi di cui la scuola è portatrice. In questi casi nel Piano dell'Offerta Formativa sono descritti i motivi che rendono necessaria la diffusione dei dati pena la perdita di efficacia dell'azione formativa a cui è collegata la diffusione dei dati.

⁷ GDPR UE 679/2016 e D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii.

⁸ Art. 77, GDPR UE 679/2016.

⁹ Art. 79, GDPR UE 679/2016.

¹⁰ Art. 28, GDPR UE 2016/679.

La scuola raccoglie i dati dello studente direttamente da altre pubbliche amministrazioni?

Sì, quando necessario la scuola può raccogliere i dati direttamente da altre pubbliche amministrazioni come ad esempio:

- Dati inerenti precedenti carriere scolastiche dello studente eventualmente raccolti presso altre Istituzioni Scolastiche.
- Dati sullo stato di salute dello studente eventualmente raccolti presso l’Azienda Sanitaria competente.

In queste tipologie di casi i dati di contatto del Titolare del trattamento e del Responsabile della protezione dei dati sono esposti nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni fornitrici dei dati.

Cosa è la didattica a distanza (DAD)?

La Didattica Digitale a Distanza è una modalità di erogazione delle attività in cui parte o tutti gli studenti di una classe sono riuniti in un’aula virtuale connessi tra loro attraverso un ambiente informatico cloud. La didattica a distanza viene attivata solo per particolari esigenze didattiche come: attività extracurricolari, inclusione di studenti che per motivi di salute non possono partecipare alle attività in classe, ecc.

Durante la didattica a distanza, gli studenti in classe vengono ripresi in modo che gli studenti a distanza possano vederli e sentirli?

No. Solo eccezionalmente (ad es. nel caso di studenti diversamente abili che si trovano a distanza) il Dirigente Scolastico può autorizzare che la webcam e il microfono in aula, per brevi periodi, possano essere rivolti verso la classe dandone notizia alle famiglie interessate.

Viola la privacy la richiesta fatta agli studenti di attivare la webcam durante le lezioni a distanza?

No, l'utilizzo della webcam durante le sessioni educative costituisce la modalità più immediata attraverso la quale il docente può verificare se l'alunno segue la lezione, la scuola nel piano per la Didattica Digitale Integrata ha previsto l'uso delle webcam nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte. I destinatari delle riprese audio/video sono esclusivamente i docenti e gli studenti collegati a distanza.

Le lezioni possono essere registrate?

No, non è ammessa la video registrazione della lezione a distanza in cui si manifestano le dinamiche di classe. Ciò in quanto l'utilizzo delle piattaforme deve essere funzionale a ricreare lo “spazio virtuale” in cui si esplica la relazione e l'interazione tra il docente e gli studenti, non diversamente da quanto accade nelle lezioni in presenza.

I dati vengono trattati con processi decisionali automatizzati?

No, non sono previsti processi decisionali automatizzati.

Montalto di Castro, 10/10/2023

Il Dirigente Scolastico
Marianna De Carli